

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6640 del 18/12/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-nonies - Società Agricola Cesena s.s. con sede legale in Via Branchise n. 160 in Comune di Gambettola ed installazione sita in Strada Vicinale Sala n. 1640 in loc. Bulgarnò del Comune di Cesena. Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV. 3).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6904 del 18/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-nonies - **Società Agricola Cesena s.s.** con sede legale in Via Branchise n. 160 in Comune di Gambettola ed installazione sita in Strada Vicinale Sala n. 1640 in loc. Bulgarnò del Comune di Cesena. **Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV. 3).**

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e A.I.A.;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna che aggiorna e armonizza la prescrizione n. 31 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" al fine di allinearla con i valori dell'Azoto escretorio e dell'ammoniaca emessa determinati dalla nuova funzionalità del software BAT-Tool;

Premesso che:

- la **Società Agricola Cesena s.s.** è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae a seguito di Riesame con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021 per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Str. Vicinale Sala n. 1640 in loc. Bulgarnò del Comune di Cesena;
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021 è stata aggiornata con:
 - determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2186 del 02/05/2023 (REV. 1);
 - determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3430 del 06/07/2023 (REV. 2);

Vista la modifica non sostanziale di AIA inoltrata per il tramite del portale regionale IPPC-AIA dalla Società Agricola Cesena s.s. in data 13/11/2023 (acquisita al protocollo dell'Agenzia con n. PG/2023/196618 del 20/11/2023) relativa alla richiesta di deviazione del flusso delle acque di controlavaggio del filtro a quarzite nel fosso poderale (SC5), anziché nell'attuale vasca interrata, previa realizzazione di un pozzetto di campionamento;

Dato atto che il progetto di modifica nel suo complesso è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Preliminare (VAP) di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 (acquisita al prot. Arape n. PG/2023/192468 del 13/11/2023) e tale procedura ha escluso la necessità di sottoporre tale progetto a successiva verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione della presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi;

Vista la documentazione complessivamente presentata dalla Società Agricola Cesena s.s. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- in data 22/11/2023 è stata eseguita l'istruttoria tecnica da parte di Arpae SAC di Forlì-Cesena al fine di valutare la procedibilità dell'istanza di modifica di AIA;
- con nota prot. n. PG/2023/198481 del 22/11/2023 Arpae ha comunicato agli Enti Pubblici interessati l'accoglimento della domanda di modifica di AIA e ha chiarito che tale modifica ricade nella

fattispecie di modifica non sostanziale per la quale risulta necessario l'aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA;

- con nota prot. n. PG/2023/198551 del 22/11/2023 è stato chiesto al PTR Agrozootecnica di Arpae il parere per la modifica di AIA;
- con nota prot. n. PG/2023/204129 del 30/11/2023 il PTR Agrozootecnica di Arpae ha trasmesso il parere tecnico conclusivo per la modifica di AIA di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. n. PG/2023/207512 del 06/12/2023 il Comune di Cesena ha trasmesso il parere di competenza, come di seguito riportato:

(Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio)

"[omissis]

Con la presente, alla luce della documentazione consultabile sul portale regionale IPPC, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza del Comune, si evidenzia che:

- *trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate per legge alle acque reflue domestiche che scaricano in corpo idrico superficiale la competenza non è in capo al Comune;*
- *relativamente agli aspetti urbanistici ed edilizi non si rilevano criticità in base a quanto esplicitato nell'allegato parere del competente Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia."*

(Settore Governo del Territorio - Parere conformità urbanistica-edilizia)

"Con riferimento alla documentazione allegata alla richiesta di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale approvato con Determina Dirigenziale DET-AMB_2021 del 26/4/2021 relativa alla deviazione del flusso delle acque di controlavaggio del filtro a quarzite nel fosso poderale (SC5), anziché nell'attuale vasca interrata, previa realizzazione di un pozzetto di campionamento, dato atto che trattasi di opere ricomprese nel Glossario Unico edilizia libera approvato con DM 2/3/2018, non si evincono motivi ostativi al rilascio del parere favorevole di conformità urbanistico ed edilizia."

Dato atto che successivamente non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti pubblici interessati;

Evidenziato che la documentazione presentata dalla Società Agricola Cesena s.s. formata dai seguenti documenti è stata valutata esaustiva:

- relazione tecnica descrittiva degli interventi oggetto di modifica di AIA e rispettiva documentazione;
- planimetria 3B REV. 02/2023 agosto 2023 (Allegato 1);
- certificato di analisi delle acque di scarico (Allegato 2);

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dalla Società Agricola Cesena s.s., si ritiene congruo accogliere la richiesta della ditta e modificare l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021 (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso), aggiornando l'AIA come di seguito specificato:

- il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene aggiornato come segue:
 - ~~Allegato 3B Reti Idriche e Fognature, Allegato 3E Planimetria Generale Impianto, REV. 01/Gennaio 2023; (modifica AIA 30/01/2023)~~
 - Allegato 3B Reti idriche e Fognature REV. 02/2023 Agosto 2023. **(modifica dicembre 2023)**
- il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene aggiornato al secondo periodo come segue:

Consiste nello smontaggio delle batterie di gabbie e l'installazione di nuovi impianti per l'allevamento a terra, con posatoi e nidi per la deposizione delle uova, per consentire alla galline la massima mobilità e in particolare l'accesso alla pavimentazione dei capannoni, aumentando la superficie utile disponibile per le galline stesse. Per la modifica non sostanziale che interessa principalmente l'interno dei capannoni il gestore intende procedere alla sostituzione degli impianti partendo prima in due dei quattro capannoni (il n. 1 e il n. 4) al termine del ciclo in corso, mentre la modifica degli altri due capannoni (il n. 2 e il n. 3) dopo lo svolgimento di almeno altri 1-2 ½ cicli. Con questa tempistica l'installazione si troverà in una situazione transitoria per almeno 3-4 anni con il seguente scenario: parte dell'allevamento con ovaiole a terra e parte dell'allevamento con ovaiole in gabbie. Con la modifica della tipologia di stabulazione si passa da una capacità allevabile autorizzata pari a 199.200 capi a una capacità allevabile pari a 195.840 capi. (modifica dicembre 2023)

- il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene aggiornato nel periodo posto sopra il punto elenco riferito al ciclo produttivo, come segue :

Il funzionamento dei tunnel di essiccazione più frequente prevede un avanzamento giornaliero del 50% della lunghezza dei nastri posti sotto alle gabbie (situazione attuale) e sotto i posatoi (situazione transitoria e post operam), quindi un ciclo di svuotamento completo della pollina dai ricoveri avviene indicativamente ogni 48 ore; i nastri scaricano la pollina parzialmente disidratata su altri nastri che alimentano il tunnel esterno dove i nastri sovrapposti hanno una velocità di avanzamento che consente una esposizione della pollina al flusso di aria di altre 48 ore, quindi complessivamente il ciclo di essiccazione medio è di 4 giorni, I nastri non vengono azionati in continuo, ma periodicamente, in media ogni 2-3 $\frac{1}{2}$ giorni (la frequenza può variare in funzione delle condizioni di umidità e temperatura esterna). **(modifica dicembre 2023)**

- il § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** viene aggiornato alla tabella come segue:

Approvvigionamento idrico	FONTE	m³/anno
	Pozzo (sono presenti 4 pozzi di cui Pz1, Pz2 e Pz3 convogliano in un'unica condotta che alimenta la cisterna di accumulo, il pozzo Pz4 è utilizzato solo per l'impianto di raffrescamento) CER (esclusivamente per irrigazione barriere verdi) (modifica dicembre 2023)	da min 13.113 m ³ /anno a max 15.266 m ³ /anno (DATI 2014-2018)
	Posizione contatore	Il contatore dell'acqua per l'abbeveraggio e i servizi igienici è posto dentro il vano tecnico dove è collocato l'impianto di trattamento delle acque di falda, mentre il contatore del pozzo PZ3 è posto all'esterno del capannone 4
	CONSUMO	I consumi idrici/capo prodotto risultano in linea a quelli riportati nel Draft comunitario 2013 e/o nel Bref 2017
Scarichi domestici	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	2 AE
	Recettore scarico	Fosso poderale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Fossa Imhoff da 5 AE, letto assorbente da 12 m ²
Scarichi assimilati alle acque reflue domestiche per legge (modifica dicembre 2023)	Tipologia di scarico	Acque reflue derivanti dal controlavaggio dell'impianto di pretrattamento dell'acqua di abbeveraggio costituito da filtro a sabbia e filtro a carboni attivi
	Recettore scarico	Fosso di scolo
	Sistema trattamento prima dello scarico	Non necessario in quanto le acque reflue hanno caratteristiche chimico-fisiche ritenute idonee allo scarico in corpo idrico superficiale in quanto con caratteristiche qualitative conformi ai requisiti previsti dalla tab. 3 presa a riferimento per tale valutazione

- il § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** viene modificato al seguente periodo:

Il filtro a quarzite viene sottoposto periodicamente a lavaggio con acqua in controcorrente e immerse, tramite tubazione fissa e ininterrotta, nella vasca a tenuta stagna, interrata e in cemento, adiacente al locale tecnico in cui si trova l'impianto di trattamento. La vasca ha una capacità utile circa 260 m³ (12,0 m x 12,0 m x 2,0 m altezza), che garantisce un'autonomia di circa 5 mesi ed è delimitata da recinzione alta 2 m. Il controlavaggio del filtro si esegue con sola acqua ed è automatico, gestito da un timer che viene regolato in funzione dei consumi idrici (cioè quando si riduce il numero delle presenze con l'avvicendamento dei cicli di produzione) e, a pieno regime, esegue 3 lavaggi/settimana (utilizzo medio di circa 4,0 m³ di acque per ciclo di lavaggio, per complessivi 620/630 m³/anno). ~~Le acque del controlavaggio vengono recuperate e utilizzate per~~

- al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** viene modificata la prescrizione n. 36 ed eliminata la prescrizione n. 37, come segue

36. ~~Dato che le acque derivanti dal controlavaggio del filtro a quarzite sono utilizzate ai fini irrigui, esse si possono spandere direttamente sul terreno, nel periodo in cui sono utili ai fini agronomici, per effettuare irrigazione nel rispetto della corretta pratica agronomica (l'irrigazione deve arrecare un beneficio alle colture/alberature), mentre nei periodi in cui non sono utili ai fini irrigui devono essere stoccate nella vasca dedicata.~~ La Ditta ha fornito le analisi dello scarico che dimostrano l'idoneità dell'impianto di trattamento del medesimo, indicando espressamente i volumi di acqua scaricata con ogni controlavaggio e la frequenza con cui avviene lo scarico. Si prescrive di mantenere in efficienza tale impianto in modo da garantirne l'idoneità. **(modifica dicembre 2023)**

- al § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** viene inserita la prescrizione n. 55 bis, come segue:

- al § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** viene modificata la prima tabella, come segue:

PARAMETRO	Unità di misura			FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
	t/a	% sostanza secca (*)	% proteine	Gestore	Arpae		
Mangime				Ad ogni ingresso	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 1) (modifica dicembre 2023)				Ad ogni ingresso	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 2) (modifica dicembre 2023)				Ad ogni ingresso	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 3) (modifica dicembre 2023)				Ad ogni ingresso	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	
Ecc. (distinguere per ogni fase di accrescimento) (modifica dicembre 2023)				Ad ogni ingresso	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	

(*) Qualora indicato nel cartellino.

- nella tabella del § **D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici** viene eliminato il terzo PARAMETRO, come segue:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Periodica pulizia ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (fossa Imhoff, letto assorbente)	-	Triennale	<i>Triennale</i> (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Copia documento fiscale redatto dalla ditta incaricata di svolgere le pulizie periodiche	Annuale
Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche	Controllo funzionale	Annuale		Solo situazione anomala su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Manutenzione vasca raccolta-acque controlavaggio potabilizzatore (modifica dicembre 2023)	Controllo funzionale (rimozione vegetazione e pulizia)	Annuale	<i>Triennale</i>	Documentazione fotografica	Annuale

Specificato che nell'Allegato 1 di AIA al § **D2.12 PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA** è stato corretto alla precisazione n. 61 il numero delle emergenze, come di seguito riportato:

- 61.** In caso di emergenza ambientale, il Gestore deve immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno informando dell'accaduto quanto prima (entro 8 ore) Arpae (PTR Agrozootecnica) telefonicamente (0543/451411) ed a mezzo PEC (aooec@cert.arpae.emr.it) e se del caso l'AUSL. In orari notturni e festivi dovrà essere contattato il numero di telefono per emergenze ambientali che alla data di emanazione del presente atto è ~~840000709~~ 800310302. Il Gestore dovrà attuare gli opportuni interventi di gestione dell'emergenza compresi quelli prescritti da Arpae. **(modifica dicembre 2023)**

Evidenziato che il presente provvedimento approva la revisione 1 dell'Allegato 1 rappresentate nel testo in colore rosso;

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA.;

Dato atto che trattandosi di modifica non sostanziale non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" per l'installazione sita Via Vicinale Sala n. 1640 in loc. Bulgarnò in Comune di Cesena, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la REV. 3 per le motivazioni in premessa specificate, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente, si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 3) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Dato atto che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta della Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **accogliere** la domanda di modifica di AIA presentata dalla **Società Agricola Cesena s.s.** in data 13/11/2023 relativa a quanto in premessa specificato per l'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Strada Vicinale Sala n. 1640 in loc. Bulgarnò in Comune di Cesena;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021 per l'installazione sita Strada Vicinale Sala n. 1640 in loc. Bulgarnò in Comune di Cesena;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021, per le motivazioni poc'anzi specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 3), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
 - § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
 - § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**;
 - § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**;
 - § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO**;
 - § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI**;
 - § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime**;
 - § **D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici**;
4. di **specificare** che con la presente modifica non sostanziale di AIA è stato corretto alla prescrizione n. 61 il numero delle emergenze di Arpae da chiamare in orari notturni e festivi;
5. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica dicembre 2023) e scritte in colore rosso;
6. di **precisare** che:
 - rimangono in vigore le prescrizioni eventualmente riportate nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021;
 - rimangono in vigore le condizioni riportate nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2004 del 26/04/2021 di rilascio dell'AIA a seguito di Riesame, con particolare riferimento alla durata dell'autorizzazione stabilita dalla medesima Determinazione Dirigenziale;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
7. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - quanto previsto dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
8. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Cesena s.s.;
11. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Società Agricola Cesena s.s..

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.